

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALL'ATTIVAZIONE DI PARTENARIATI CON L'ASP DELLA PROVINCIA DI PESCARA PER LA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "MADONNA DEL DIVINO AMORE" SITA IN CITTÀ SANT'ANGELO.

PREMESSO CHE:

- L'ASP di Pescara, costituita in seguito alla trasformazione delle ex IPAB, Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (ai sensi del Decreto Legislativo n. 207/2001, della Legge Regionale n. 17 del 24/06/2011, della D.G.R. d'Abruzzo n. 108/2014), è un'Azienda pubblica economica che ha competenza territoriale coincidente con quella della Provincia di Pescara, pur con la possibilità di svolgere servizi anche al di fuori del proprio territorio.
- L'ASP è partecipata dai Comuni del territorio provinciale i quali, attraverso i propri membri in seno all'Assemblea degli enti e dei soggetti portatori di interessi, nominano la maggioranza dei rappresentanti del Consiglio d'Amministrazione dell'ASP.
- L'ASP ha come finalità statutaria la gestione, l'organizzazione e l'erogazione, anche in forma integrata, di servizi sociali, socio-sanitari, assistenziali, sanitari, educativi nelle forme domiciliari, residenziali e semiresidenziali in ambito provinciale, nell'area della maternità, infanzia, famiglia, adolescenza, età adulta e anziana rivolti ai soggetti predetti oltre che a profughi, stranieri apolidi e immigrati, ai portatori di disabilità.
- Nell'ambito della propria autonomia l'ASP della provincia di Pescara può porre in essere tutti gli atti e i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri scopi istituzionali, secondo le modalità prescritte nella normativa regionale e nazionale di riferimento.

CONSIDERATO CHE:

1. L'ASP di Pescara intende concretamente riconoscere il particolare ruolo esercitabile, nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali, dai soggetti del terzo settore e a tutti i soggetti del privato sociale, quali espressioni organizzate delle autonome iniziative dei cittadini. L'attuazione del principio di sussidiarietà nella sua dimensione orizzontale, che implica il riconoscimento dell'esercizio di funzioni sociali di interesse generale anche da parte delle formazioni sociali, comporta il loro coinvolgimento nei quattro momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi;

2. La Legge n. 328 del 8/11/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” ha introdotto nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del terzo settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati. Questi soggetti, ai sensi dell’art. 1, comma 5, partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi. L’art. 5, al comma 2, prevede che, ai fini dell’affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del terzo settore la piena espressione della propria progettualità. Il comma successivo demanda alla Regione, previo un atto di indirizzo politico e coordinamento del Governo, l’adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;
3. Il DPCM del 30/03/2001, “*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328*” prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, gli enti pubblici possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con l’ASP per la realizzazione degli obiettivi;
4. La co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra P.A. e soggetti del privato sociale volta alla realizzazione di attività e interventi mirati e tempestivi per rispondere ai bisogni locali della persona, della famiglia e della comunità;
5. La scelta di attivare una procedura di selezione per servizi socio-educativi, rivolta in via preferenziale a soggetti del privato sociale trova giustificazione:
 - nell’attenzione dell’Azienda per il terzo settore, e per il privato sociale in generale, quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto;
 - nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell’erogazione di servizi socio-educativi;
 - nella necessità di recepire il ruolo degli organismi del privato sociale nel particolare ambito di mercato, anche mediante iniziative che valorizzino le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi, in quanto la co-progettazione si configura come uno strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del terzo settore, o più in generale del privato sociale, che si trova a essere coinvolto nell’attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo di corresponsabilità, rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;
6. il processo di co-progettazione e co-gestione si configura come strumento valido e performante per rispondere alle aspettative di cui sopra e valorizzare la cooperazione tra settore pubblico e settore privato;

Tanto premesso e considerato

L'ASP DI PESCARA PUBBLICA IL PRESENTE AVVISO

finalizzato all'individuazione di soggetti del privato sociale, interessati all'attivazione di partenariati con l'ASP di Pescara per la co-progettazione e co-gestione della Scuola dell'infanzia paritaria "Madonna del Divino Amore" sita in Città Sant'Angelo (PE) per il periodo di quarantotto mesi

Il presente avviso resta aperto fino alle **ore 13:00 del 13 agosto 2020**. La candidatura dovrà pervenire, in busta chiusa, mediante consegna effettuata a mano o a mezzo servizio postale entro il suddetto giorno e la suddetta ora, presso la sede operativa ASP – Piazza Italia n. 30, Pescara.

Gli orari di apertura al pubblico sono: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e martedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 17:00. In caso di invio a mezzo servizio postale, saranno accettate solo le candidature pervenute entro l'orario e la data indicati, non assumendosi l'ASP alcuna responsabilità o obbligo di accettazione delle buste pervenute in data e orario successivi a quelli sopra indicati.

Il frontespizio della busta dovrà contenere l'indicazione del mittente, nonché la seguente dicitura "*Avviso Pubblico di co-progettazione – Scuola dell'infanzia paritaria Madonna del Divino Amore*".

1. ANALISI DEL CONTESTO, LINEE GUIDA, FINALITÀ ED OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE

Il comune di Città Sant'Angelo, collocato in provincia di Pescara, ha connotazione morfologica prettamente collinare, a circa 300 metri sul livello del mare, che culmina in un lembo di terra, bagnato dalle acque del Mare Adriatico che divide i comuni di Spoltore e Montesilvano, distanziandoli per una misura inferiore al chilometro. Il borgo, eletto fra i più belli e vivibili d'Italia, in cima alla collina, gode di una posizione ottimale.

Città Sant'Angelo conta circa quindicimila abitanti e, godendo di una florida economia, attrae molti lavoratori e le loro famiglie (aziende del comprensorio, Outlet Città Sant'Angelo Village, Clinica Villa Serena, ecc.).

In un'ottica di crescita e di miglioramento continui, l'ASP della provincia di Pescara che ha sede legale in questo comune, intende contribuire all'arricchimento del territorio e all'espansione dei servizi rivolti alla sua comunità.

In questo contesto, si colloca il recupero e il rilancio di un importante servizio rivolto ai minori e alle loro famiglie: la Scuola dell'infanzia paritaria "Madonna del Divino Amore", con ampi locali collocati in pieno centro storico. Nell'anno scolastico 2018-2019 la scuola ha avuto mediamente n. 27 utenti circa per la fascia di età 0-3 e n. 30 utenti circa per la scuola dell'infanzia.

L'ASP ha acquisito la disponibilità dell'immobile sede delle attività dal Comune di Città Sant'Angelo, a seguito della cessazione delle attività educative da parte della Curia Vescovile attraverso la Parrocchia "San Michele Arcangelo", che ha svolto le attività fino alla chiusura dell'anno scolastico avvenuta il 30/06/2019.

L'ASP ha acquisito la disponibilità dell'immobile a far data dal 01/07/2019, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 11/04/2019 e deliberazione del Consiglio di Amministrazione ASP n. 16 del 03/05/2019, con successive convenzioni attuative sottoscritte dalle parti in data 10/05/2019.

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona intende, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, non solo continuare la gestione del servizio, ritenuto storico per la comunità angolana, ma realizzare un intervento di innovazione (avviato già dal Comune con gli interventi di adeguamento strutturale) che consenta il raggiungimento nell'arco del periodo considerato, degli obiettivi contenuti nel seguente

PROGETTO DI MASSIMA

1. utilizzi innovativi e sperimentali degli spazi a disposizione, ulteriori rispetto a quelli dedicati ad accogliere le classi dell'infanzia, per attività didattiche e ludico ricreative dedicate a bambini, anche non iscritti alla scuola dell'infanzia paritaria (rif. normativo Legge Regionale n. 76 del 28/04/2000 e D.G.R. d'Abruzzo n. 565/2001), nonché rispetto della normativa in materia di contenimento Covid-19;
2. metodi innovativi per l'apprendimento da parte dei bambini delle buone prassi in materia di contenimento da Covid-19 nonché sensibilizzazione alle famiglie come indicato dalle Linee Guida ministeriali del 26/06/2020;
3. altri servizi innovativi e sperimentali, quali, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:
 - apprendimento di una lingua straniera;
 - proposte innovative circa nuove prospettive di insegnamento e consolidamento degli strumenti necessari per favorire il bambino nell'approccio alla didattica a distanza;
 - servizi e altre forme innovative di assistenza, domiciliare e non, rientranti nel mondo dell'infanzia, anche attraverso la formazione di figure idonee ad essere iscritte agli Albi degli Educatori Professionali di cui all'art. 51 delle direttive generali di attuazione della Legge Regionale 28/04/2000 n. 76, approvate con D.G.R. d'Abruzzo n. 565/2001 e s.m.i.
4. consolidamento e potenziamento del polo didattico 0-6, ai sensi del Decreto Legislativo n. 65 del 13/04/2017, captando i relativi finanziamenti e implementando i servizi e gli interventi idonei al perseguimento dell'obiettivo.

Gli obiettivi indicati nel predetto progetto di massima dovranno essere conseguiti secondo il cronoprogramma che verrà definito in seno all'accordo di collaborazione, successivamente allo sviluppo della co-progettazione.

Nella fase di sviluppo della co-progettazione dovrà essere altresì individuato un meccanismo e monitoraggio che consenta una lettura valutativa condivisa tra il soggetto co-progettante e l'ente pubblico degli esiti degli interventi derivanti dalla co-progettazione. Tale sistema di valutazione dovrà essere inserito nello stipulando accordo di collaborazione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del "Regolamento per la disciplina della co-progettazione tra ASP ed enti del privato sociale", restano sempre in capo all'ASP la titolarità delle scelte inerenti la predeterminazione degli obiettivi generali e specifici degli interventi (con esclusione di ogni finalità di lucro, inclusa la remunerazione dei fattori di produzione), la definizione delle aree di intervento, la

durata del progetto e le sue caratteristiche essenziali.

2. SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA CANDIDATURA

Considerato le premesse sopra specificate e gli obiettivi e le finalità che l'ASP si prefigge, potranno presentare candidatura enti del privato sociale (anche in forma di raggruppamento temporaneo), secondo quanto previsto dall'art.1, comma 5, della legge n. 328/2000 e dall'art. 2 del D.P.C.M. 30/03/2001 che svolgono attività nel settore dell'educazione e dell'infanzia, utilizzando il modello "Allegato A", in possesso dei seguenti requisiti:

1. Inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo n.50/2016;
2. Inesistenza delle condizioni di cui all'art.53, comma 16ter, del decreto legislativo n.165/2001 o di cui all'art.35 del D.L. n.90 del 24/06/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n.114 del 11/08/2014, o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
3. Esperienza pregressa nello specifico ambito di intervento non inferiore a 2 anni;
4. Dotazione di adeguate capacità professionali, con la specifica dei profili professionali che si intendono inserire nel servizio.

Ogni soggetto può presentare una sola proposta progettuale. La proposta dovrà essere redatta in carta intestata del soggetto interessato e sottoscritta dal Legale Rappresentante.

3. OGGETTO E DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership tra la Scuola dell'infanzia "Madonna del Divino Amore" di Città Sant'Angelo, nella disponibilità dell'ASP della provincia di Pescara e il soggetto terzo.

In particolare il soggetto interessato alla co-progettazione dovrà presentare:

- una proposta organizzativa indicante le modalità operative – gestionali degli interventi e dei servizi oggetto di co-progettazione, caratterizzata da elementi di consolidamento e di ulteriore miglioramento del livello qualitativo raggiunto anche con servizi di sviluppo e con percorsi innovativi e sperimentali;
- gli ambiti e gli strumenti di presidio strategico e di controllo della co-progettazione e della gestione degli interventi e dei servizi;
- una proposta di presidio strategico e di modalità di collaborazione e di collegamento con i soggetti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi individuati nel presente avviso.

La durata della convenzione relativa alla co-progettazione individuata all'esito del presente avviso per i servizi e gli interventi che sarà stipulata tra l'ASP di Pescara e il soggetto privato individuato, decorrerà dalla data di formale aggiudicazione e avrà durata comunque non inferiore a 48 mesi, più un ulteriore periodo massimo di 6 mesi nelle more dell'espletamento di un ulteriore eventuale avviso.

Costituiscono vincoli progettuali e gestionali, in conformità a quanto previsto nel progetto di massima, nonché obiettivi Generali della co-progettazione:

- rilancio della scuola;
- implementazione utenti del nido e della scuola dell'infanzia fino al limite massimo consentito dalla normativa di riferimento;
- svolgimento attività complementari, innovative, sperimentali che afferiscono al settore educativo/pedagogico dell'Asilo, con esplicita esclusione di attività estranea e differente

all'oggetto del presente schema;

- possibilità di aumentare i costi di iscrizione e le rette attuali, in relazione all'offerta migliorativa da parte dell'aggiudicatario previa ratifica ed accordo con l'Asp di Pescara e con il Comune di Città Sant'Angelo, come previsto dall'art. 4 delle convenzioni stipulate in data 10/05/2019 tra l'ASP e il Comune di Città Sant'Angelo;
- rispettare nell'elaborazione della proposta e nella gestione del servizio le linee guida e le direttive imposte dal MIUR per il mantenimento della paritarietà del plesso scolastico, con impegno da parte dell'aggiudicatario di conformarsi a dette prescrizioni.

4. PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

- Strategie educative;
- Supporto degli strumenti tecnologici;
- Figure professionali;
- Approcci educativi possibili.

5. DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE

Gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, educazione, collaborazione e professionalità.

L'ASP può chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo alle mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto.

Devono essere evitate la rotazione e l'alternanza dei singoli operatori: allo scopo vanno individuate strategie organizzative che garantiscono addetti in grado di perseguire gli obiettivi e i risultati attesi fornendo continuità negli interventi, salvo caso di forza maggiore.

Il soggetto selezionato è tenuto al rispetto del contratto collettivo di lavoro di riferimento e delle normative previdenziali, assicurative e infortunistiche nei confronti del personale dipendente, assumendo le relative complete responsabilità.

Sono a carico del soggetto concorrente tutte le spese, gli oneri, i contributi e le indennità previsti per la gestione del personale, nonché tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio nonché tutti gli adempimenti relativi al contenimento COVID-19.

Il soggetto selezionato si obbliga a corrispondere al lavoratore un trattamento economico complessivo proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro prestato e comunque non inferiore ai minimi previsti per prestazioni analoghe dalla contrattazione collettiva nazionale del settore o della categoria affine, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo.

Il soggetto selezionato si obbliga ad assumere, compatibilmente con le esigenze educative, il personale in servizio presso le strutture per l'anno scolastico 2019/2020, con il mantenimento da parte dello stesso di tutti i diritti acquisiti di natura giuridica ed economica nel rispetto della legge Regione Abruzzo n. 27/2017, ove applicabile; il personale; nel caso di Cooperativa, si impegna ad applicare l'articolo 37 del vigente CCNL delle Cooperative sociali.

6. MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- a) Selezione del partner progettuale;
- b) Co-progettazione condivisa;
- c) Stipula convenzione.

Fase a) - Procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 n. 2 del Regolamento di Co-Progettazione, prima dell'attribuzione dei punteggi la Commissione può procedere a fissare un incontro di confronto con i soggetti che hanno presentato le proposte progettuali al fine di approfondire gli elementi essenziali di fattibilità e realizzabilità.

La co-progettazione dei servizi viene affidata al concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più elevato, che verrà attribuito tenendo conto dei criteri di valutazione delle proposte progettuali nonché delle eventuali esplicitazioni acquisite in occasione del colloquio di confronto.

Fase b) - La co-progettazione avverrà tra i responsabili tecnici individuati dal soggetto selezionato e i responsabili dell'ASP. L'istruttoria prende a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e procede alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni nei limiti dei criteri che hanno indotto l'ASP alla scelta del soggetto selezionato, in particolare:

- b.1 definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento;
- b.2 definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
- b.3 definizione di dettaglio del costo delle diverse prestazioni;
- b.4 definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo tra ASP e partner progettuale nell'ambito della gestione dei servizi e degli interventi;
- b.5 individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi e economie.

Fase c). Stipula di una convenzione tra l'ASP e il soggetto selezionato.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione si intendono interamente a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento delle imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione della stessa. Il soggetto selezionato si obbliga all'attivazione dei servizi e degli interventi a seguito di richiesta scritta dall'ASP, anche nelle more della stipula della convenzione. Al momento dell'assunzione dell'incarico, saranno altresì tenuti a nominare un coordinatore, referente unico per tutti i servizi oggetto della co-progettazione.

7. RISORSE FINANZIARIE

L'ASP di Pescara non interverrà con proprie risorse per la gestione della scuola dell'infanzia "Madonna del Divino Amore" di Città Sant'Angelo. Si rappresenta sin d'ora che le risorse utilizzate per la cogestione della ridetta scuola consisteranno esclusivamente :

-nell'ammontare complessivo delle rette riscosse dalle famiglie degli utenti, così calcolate:

- euro 50 ad alunno per spese iscrizione;
- euro 150 mensili ad alunno per scuola dell'Infanzia;
- euro 350 mensili a bambino per il nido;

- nel contributo MIUR annuale;

- nel contributo del Comune di Città Sant'Angelo come da art. 7 convenzione stipulata tra Asp e Comune ;

- nel contributo ex Dlgs 65/2017;

- nel contributo alunni diversamente abili laddove presenti ed erogati dalla Regione Abruzzo.

Si rappresenta che il costo per la refezione è attualmente incluso nella retta.

Il Contributo MIUR annuale è vincolato al mantenimento della paritarietà e all'accettazione della

rendicontazione.

8. SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE-OFFERTE

Le istanze dovranno pervenire, secondo le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 13:00 del 13/08/2020 pena l'esclusione.

Le proposte progettuali dovranno pervenire tramite consegna a mano direttamente presso gli uffici della sede dell'ASP della Provincia di Pescara in Piazza Italia, 30 – 65121 PESCARA, o a mezzo del servizio postale entro la scadenza precedentemente indicata, pena l'esclusione e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- Allegato A → Domanda di partecipazione;
- Allegato B → Proposta progettuale suddivisa in fasi, con relativa contestualizzazione rispetto agli spazi, tempi, caratteristiche dei destinatari e risultati attesi dagli interventi, eventuale piano di massima di comunicazione e di pubblicità;
- Allegato C → Piano di massima dei costi diretti ed indiretti di progetto e di gestione;
- Allegato D → Copia del presente Avviso sottoscritto in ogni sua pagina per incondizionata accettazione;
- Allegato E → Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente e, ove di pertinenza, copia della visura della CCIAA di data non anteriore a mesi 3 rispetto a quella della scadenza per la presentazione delle proposte;
- Allegato F → Autodichiarazione ai sensi del DPR 445/200, da cui si evince l'esperienza pregressa maturata nell'ambito dell'intervento di cui al presente avviso, relativo ad almeno due anni scolastici, da cui risulti anche il relativo budget;
- Allegato G → Eventuali iscrizioni a registri/anagrafe pubbliche del soggetto proponente;
- Allegato H → Copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente;
- Allegato I → Curriculum delle attività del soggetto proponente e curricula delle figure professionali che si intende inserire nel servizio e relative mansioni.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata con successivo atto ai sensi del vigente Regolamento dell'Ente, sulla base dei criteri di valutazione secondo la seguente tabella:

Requisiti tecnici e professionali fino a 20 punti, così suddivisi:

- a) Curriculum dell'organismo e strutturazione organizzativa, con particolare riferimento allo staff delle risorse umane interessato nei singoli ambiti di co-progettazione e nelle diverse attività previste fino a 10 punti;
- b) Attività, servizi e esperienze svolte nello specifico settore di cui all'avviso fino a 10 punti.

Proposta progettuale fino a 40 PUNTI, così suddivisi:

- a) Proposta organizzativa comprendente gli obiettivi, le azioni, le risorse umane, gli strumenti che si intendono impiegare, la congruenza tra obiettivi previsti e strumenti realizzativi proposti e relativo cronoprogramma fino a 20 punti;
- b) Proposta di attività innovative, sperimentali, integrative e migliorative della qualità dell'intervento fino a 20 punti;

10. ESITI DELLA VALUTAZIONE

Sarà ammessa alla successiva fase di co-progettazione esclusivamente la proposta progettuale che avrà

ottenuto il punteggio maggiore, a condizione che il punteggio stesso non sia complessivamente inferiore a 30/60.

La Determinazione di approvazione degli esiti dell'istruttoria pubblica sarà pubblicata sul sito istituzionale www.asp.pe.it e nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e contratti". La pubblicazione sul predetto sito istituzionale ha valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge.

11. CONVENZIONE

A seguito dell'ammissione alla fase della co-progettazione e della positiva conclusione di quest'ultima, il rapporto tra l'ASP della provincia di Pescara e il Soggetto attuatore sarà regolato in base alla convenzione.

12. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore si obbliga, pena la revoca dell'affidamento:

- a) all'attivazione dei servizi e degli interventi a seguito di richiesta scritta dall'ASP, anche nelle more della stipula della convenzione. Al momento dell'assunzione dell'incarico, è altresì tenuto a garantire un coordinatore, quale referente unico per tutti i servizi della co-progettazione;
 - b) alla realizzazione in modo puntuale e completo del programma di interventi approvato, entro i termini e alle condizioni previste dall'atto di convenzione sottoscritto;
 - c) a produrre la documentazione delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dall'ASP della provincia di Pescara, i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione della proposta progettuale finanziata;
 - d) a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati;
 - e) a non apportare variazioni o modifiche ai contenuti del progetto senza preventiva e tempestiva comunicazione all'ASP della provincia di Pescara per l'eventuale autorizzazione delle stesse;
 - f) a consentire all'ASP della provincia di Pescara, anche attraverso eventuali soggetti terzi all'uopo incaricati, verifiche anche in loco della realizzazione, in itinere o avvenuta, delle attività, nonché ogni altro controllo anche garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
 - g) a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- ed ogni altro documento utile, a richiesta dell'ASP, ai fini della rendicontazione e/o ottenimento di contributi e finanziamenti.

13. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Il soggetto attuatore deve uniformarsi alle indicazioni dell'ASP di Pescara, in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.

L'ASP di Pescara potrà effettuare controlli, ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione di ogni singola attività prevista nel programma approvato, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali è stato disposto l'affidamento.

L'ASP di Pescara si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi e dal presente avviso e dalla relativa convenzione.

Ai fini delle verifiche in loco, il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico – didattica e ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno della proposta oggetto di valutazione (es.: accordi, lettere di sostegno etc.).

14. CONSERVAZIONE DOCUMENTI

Il soggetto attuatore si impegna a conservare la documentazione e a renderla disponibile, su richiesta, all'ASP della provincia di Pescara per un periodo di tre anni, a decorrere dalla conclusione delle attività.

La decorrenza di detto periodo è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata dall'ASP di Pescara.

Tutti i documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per l'archiviazione di dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Il soggetto attuatore è tenuto all'istituzione di un fascicolo contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In caso di conservazione digitale della documentazione, i sistemi informatici utilizzati dovranno soddisfare standard di sicurezza accettati e tali da garantire che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici riconosciuti a livello nazionale e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento di cui al presente Avviso è il Responsabile dell'Area educativa assistenziale dell'ASP dott.ssa Rosita Costantini.

16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nelle autodichiarazioni per la partecipazione alla presente manifestazione di interesse verranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679, meglio noto come "GDPR".

Pescara, 28 luglio 2019

F.to
Il Responsabile dell'Area educativa assistenziale
Responsabile del procedimento
dott.ssa Rosita Costantini

Allegati:

- Schema di domanda;
- Planimetrie;
- Foto.